

«Sulla Juventus sono anni che sento questa barzelletta: Ronaldo, che allora giocava nell'Inter, prega sempre la Madonna. All'improvviso questa gli appare e dice:



Foto Ansa

esprimi un desiderio». «Vorrei un'autostrada da Milano al Brasile», dice Ronaldo. La Madonna imbarazzata esclama: «Chiedi troppo! Pensa a qualcos'altro».

«Una partita contro la Juve con un arbitro imparziale». E la Madonna: «A quante corsie la vuoi l'autostrada per il Brasile?».

Romano Prodi, Die Zeit, 8 giugno

## «Senza partito dell'Ulivo rischiamo tutti»

Intervista a Piero Fassino: riorganizzare la coalizione per dare più forza al governo. L'accordo con la Margherita è necessario ma dobbiamo aprirci anche ad altre forze

**DOPO IL REFERENDUM** aprire subito il cantiere per il nuovo partito che dovrà andare oltre i Ds e la Margherita. L'azione di governo non è l'unica forma di iniziativa politica per chi ha la responsabilità di guidare un Paese. Ma il primo impegno è il No alla devolution

**Onorevole Piero Fassino, il governo ha annunciato che in Iraq non rimarranno militari italiani...**

«I nostri soldati rientreranno entro il 2006 sulla base di un calendario concordato da D'Alema con le autorità irachene. Esattamente come an-

nunciato più volte. Naturalmente anche la tragica morte del caporal maggiore Pibiri dimostra quanto sia complessa e travagliata la transizione. Il problema della stabilità e della sicurezza di quel Paese continua a essere non risolto.

segue alle pagine 4 e 5

**Napolitano**  
POLITICA E GIUSTIZIA  
«BASTA CON LE TENSIONI»



Vasile a pagina 7

### LA PAROLA GIUSTA

**P**rodi ha detto di non avere mai detto a «Die Zeit» che Rifondazione e i Comunisti italiani sono folkloristici. E va bene. Poi ha detto di non aver mai detto che Berlusconi è un postdemocratico che ha schiavizzato l'Italia perché poteva fare e disfare a suo piacimento. Passi per il postdemocratico ma perché smentire tutto il resto? Lo aveva detto così bene. Schiavizzato era proprio la parola giusta.

**Staino**



### Commenti

**Sinistra**  
QUEL CHE DICO A VELTRONI E CHIAMPARINO

MASSIMO L. SALVADORI

**H**o prestato anch'io attenzione, come Gianfranco Pasquino (che lo ha già fatto in maniera penetrante) e certamente tanti altri, alle dichiarazioni rilasciate da Chiamparino e Veltroni dopo la loro trionfale rielezione. Un'attenzione accompagnata al tempo stesso dagli interrogativi posti da queste loro dichiarazioni. Il primo ha affermato di considerarsi «un uomo di centro», espressione da lui chiarita nell'intervista del 6 giugno a questo giornale.

segue a pagina 27

**Marzabotto**  
IL PROCESSO DELLA VERITÀ

NICOLA TRANFAGLIA

**S**ono trascorsi quasi sessantadue anni da una delle stragi più barbare ed efferate che l'armata nazista abbia compiuto in Europa con la presenza e l'aiuto di reparti della Repubblica sociale italiana di Mussolini e di russi collaborazionisti dell'Asse: quella che si è svolta alla fine del settembre '44 nel territorio emiliano di Marzabotto, Vergato e Riveggio. Il feldmaresciallo Albert Kesselring, comandante supremo del gruppo di Armate C e quindi responsabile di tutte le truppe naziste sulla Linea Gotica, emana il 17 settembre un ordine categorico.

segue a pagina 27

**All'interno**

**CIANCIMINO**  
Arrestato il figlio  
Caccia al tesoro del boss  
Amurri a pagina 13

**PROCURA DI MILANO**  
Chiesto il sequestro  
dei fondi di Consorte  
Ripamonti a pagina 16

**VIVA RADIO DUE**  
Show Fiorello-Baldini  
Oggi l'ultima puntata  
Gedda a pagina 21

**CALCIO**  
Germania-Costa Rica  
Partono i Mondiali  
Bucciantini a pagina 19

## Ucciso al Zarqawi, l'uomo della strage di Nassiriya

Bombe Usa sul covo del luogotenente di Bin Laden a Baquba. Bush esulta ma dice: le difficoltà non sono finite

**MOSTRATE LE FOTO** Il comando Usa diffonde le immagini del terrorista ucciso. La collaborazione del Sismi. Soddisfazione in tutto il mondo. Al Qaeda: abbiamo già il successore

di Toni Fontana

L'Iraq quello almeno partorito dalla guerra, ha incassato ieri due successi inaspettati e tali da rialzare inaspettatamente le quotazioni della transizione che appariva ad un passo dal baratro. Due bombe, presumibilmente «intelligenti», ma certamente di potenza devastante hanno posto fine alla carriera e alla vita dell'«Emiro dell'Anbar»,

e capo della filiale mesopotamica di Al Qaeda, Abu Musab al Zarqawi, capo dei tagliagole, dei kamikaze (compresi, secondo alcuni magistrati italiani, quelli che si sono fatti esplodere a Nassiriya il 12 novembre del 2003) e del terrorismo sunnita, uno dei terroristi che insanguinano l'Iraq.

segue a pagina 2



Un militare americano mostra la foto incorniciata con il viso tumefatto del cadavere di al-Zarqawi. Foto di Khalid Mohammed/AP

**Banca centrale europea**  
TASSI +0,25%  
**PIÙ CARI PRESTITI E MUTUI**  
Ventimiglia a pagina 14

**Fisco**  
IMPOSTE EVASE  
**ECCO COME RECUPERARE 5 MILIARDI**  
Matteucci a pagina 11

### IL MISTERO DEI DUE BAMBINI IN FUGA

FERDINANDO CAMON

**L**a lunga fuga dei due bambini di 13 e 11 anni, scappati di casa lunedì 5 giugno, a Gravina in Puglia, sembra significare tutto il contrario di come viene intesa. «Tornate a casa, non vi sgriderò» diceva ieri il papà. Dunque pensava che i bambini volessero tornare ma avessero paura di essere sgridati, specialmente da lui. Con la fuga hanno commesso una colpa, e temono il rimprovero. È più facile che la fuga significhi il contrario: i due ragazzini si sentono vittime di una colpa lunga e dolorosa, e la loro fuga è una protesta e un'accusa, e dunque il padre dovrebbe dire: «Tornate a casa, smettetela di sgridarci».

segue a pagina 27

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

### Il buffone

**GRANDE RITORNO** in tv del filmato che registrò il grido indignato di «buffone» pronunciato da Pietro Ricca all'indirizzo di Berlusconi. Fatto avvenuto il 5 maggio 2003 in un corridoio del palazzo di giustizia di Milano, che provocò una ridicolissima reazione: «prendetegli nome e cognome», urlò infatti il «buffone» in questione. Ma l'azione legale che ne seguì, è stata un vero boomerang. Il Ricca, condannato in primo grado a pagare 500 euro di multa, diciamo così, per essersi tolto lo sfizio, non pagherà proprio nulla, perché la Cassazione ha stabilito che è innocente. Dare del buffone a Berlusconi, invitandolo a sottoporsi alla legge come tutti i cittadini, fu, secondo la sentenza della suprema corte, un legittimo atto di critica e di reazione «al vulnus inferto allo Stato di diritto». Quindi, non è stato legittimato il buffone in sé, ma il buffone in lui. Ora l'avvocato di Berlusconi lamenta che in questo modo si autorizzi una vera escalation di offese. Si vede che si rende conto di quanto sia stato grande il vulnus!

MARCO AMENTA  
**IL FANTASMA DI CORLEONE**  
Un film e un libro per sapere quello che non vi hanno detto su Bernardo Provenzano. Senza tagli, senza censure.  
LIBRO + DVD  
Rizzoli 24/7 24 ore su 24, 7 giorni su 7. RCS